

## Prezzi d'Abbonamento

Padova (per domicilio)

Un anno . . . . L. 16.—  
 Sei mesi . . . . » 9.50  
 Tre mesi . . . . » 4.50

Per il Regno

Un anno . . . . L. 20.—  
 Sei mesi . . . . » 11.—  
 Tre mesi . . . . » 6.—  
 Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

# Il Bacchiglione

Gutta cavat lapidem

Corriere Veneto

## Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.  
 In quarta pagina Cent. 20 la linea.  
 Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

## Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione  
 Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.

I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

Arretrato Cent. 10

Padova 30 Ottobre

## La Germania che risorge

L'evoluzione sociale in favore del quarto stato in nessun altro paese si svolge meglio oggidì come in Germania.

Da due anni in qua l'importazione del bestiame grosso vi aumentò di 4000 capi all'anno, quella del pesce di 10,000 tonnellate; nel caffè 100,000 quintali, 80,000 nel vino, 32,000 nelle uova, tabacco 90,000.

Mentre aumentarono straordinariamente all'resi le importazioni delle materie prime, cotone, lane in ispecie e loro filati, la esportazione dei tessuti non è punto cresciuta — prova materiale che cresce il consumo e colla forza del consumare cresce il benessere delle classi meno agiate. La riprova di questo fatto viene fornita dalla emigrazione che diminuisce.

Una serie di leggi presentate alla Dieta mira allo scopo di migliorare le sorti dei meno abbienti.

La legge d'imposta sul capitale aumenterà i carichi delle classi ricche sgravandone le povere; quella di sicurtà contro gl'infornuti, il riscatto stesso delle ferrovie per parte dello Stato, tendono al medesimo fine: la prima vuol garantire gli operai, la seconda vuole ridurre gli interessi alle azioni e obbligazioni ferroviarie, che sono in mano dei capitalisti, a profitto delle comunità.

Ciò coll'evidente mira di fare entrare le ferrovie come le dogane nei congegni di stato per favorire il lavoro nazionale e renderlo più lucrativo, più invadente i mercati altrui, difendendo in pari tempo il proprio mercato interno.

Havvi di più.

Mentre la scuola di Manchester colla concorrenza illimitata è riuscita alle adulterazioni, alle frodi nella qualità, la produzione tedesca come qualità è in progresso evidente dopo la riforma del 1879 — dopo, cioè, che i produttori col nuovo regime doganale videro assicurate le loro sorti. Si lavora con maggiore onestà; non è più il buon mercato solo a far preferire i prodotti della Germania.

Anche in agricoltura, le industrie tedesche migliorano: l'abbuono di uscita sugli zuccheri, il dazio sui cereali, influiscono sulla produzione; le macine di farina, le birrerie, le distillerie prosperano quanto giammai.

Le istituzioni monetarie e fiduciarie continuano a vislupparsi la legge dei cecchi e l'istituzione delle borse di compensazione facilitano la circolazione del denaro ed il valore e il credito della banca tedesca aumentano di giorno in giorno nel mercato del mondo.

Colla legge sulle società anonime presentata al Parlamento il governo spera prevenire il ritorno delle epoche funeste dei *crak* (di cui qualche lontano sintomo trasparirebbe) ma senza nuocere allo spirito di associazione, anzi per meglio assicurarlo.

Nelle mani di Bismarck le ferrovie, le dogane, come si è detto, e l'istessa marina sono strumenti di economia nazionale rispetto alla produzione, della quale il governo tien fermamente il timone.

E siccome le migliorate condizioni aumentano a poco a poco la produzione medesima in molti rami e specie nei ferri al di là del consumo interno, lo Stato medesimo concorre in tutti modi ad agevolare la esportazione: all'estero interessandosi alla politica coloniale; all'interno col ribassare al minimo i prezzi di trasporto, crescendo le linee ferrate, aprendo canali di navigazione.

Entro due anni sarà terminata la canalizzazione del Meno, che farà di Francoforte un porto sul Reno e un gran porto vi si sta edificando difatti con tutte le adiacenze e comodità relative per restituire a Francoforte l'antico splendore. Si tratta ora di rendere rimorchiabile per piccole navi anche il canale Luigi che rilegherà il Meno al Danubio.

Tale è il presente, tale l'avvenire della Germania dove il popolo è serio e dove i ministri parlano assai di rado. E quando lo fanno, vanno all'unisono coi lavoratori tra i quali la popolarità di Bismarck è immensa, tanti e continui sono gli indirizzi, le felicitazioni ch'egli riceve dalle associazioni degli operai e degl'industriali.

Spazzato il terreno dai dottrinari che regnato avevano fino al 1879 sulle sorti economiche della Germania, sciupandone perfino i cinque miliardi francesi, l'epoca dei banchetti e dei lirismi accademici vi è passata per sempre.

Essa è rimasta all'Italia! — Così scrive *Il Tempo* di Venezia e noi approviamo e riportiamo.

## Finzi e Castellazzo

Il *Pungolo* di Milano aveva narrato un fatto a carico del Castellazzo e di cui sarebbe stato autore il Fattori. Orbene, questi in una lettera al Fortis direttore di quel giornale lo smentisce col seguente brano di lettera:

« Io non tacqui mai le mie convinzioni, quando me ne chiesero conto, anzi le ho esternate senza reticenze sino da otto anni fa a molti che sono tuttora vivi a Roma. Il fatto, però, cui allude il numero 296 del *Pungolo* non è esatto. Sarà benissimo, sebbene io non lo rammenti, che il giorno del banchetto dei Reduci all'epoca del pellegrinaggio alla tomba di Re Vittorio Emanuele io, con altri, sia an-

dato alla Birreria Morteo. Sarà pure vero — anzi, l'accetto come tale — che, interpellato, abbia manifestate le surriferite convinzioni, ma nego — e il mio carattere giustifica questa negativa — ch'io pronunciassi il mio giudizio ad alta voce, in modo da essere inteso dal Castellazzo e dai suoi compagni presenti. Se avessi creduto di dover recare offesa al Castellazzo, l'avrei fatto molti anni sono, quando lo incontrai per la prima volta a Roma. Inoltre una provocazione in un pubblico ritrovo, nella ricorrenza di una grande solennità, mentre Castellazzo stava vicino a chi — sebbene di partito diverso, non mi diede mai cagioni che di lodarmi — sarebbe stata una sconvenienza, una aggressione brutale e da riprovarsi. Voglia, chi narrò al *Pungolo* il suesposto incidente, rivangare nella sua memoria e si soverrà che le mie frasi non potevano essere intese dal Castellazzo, che anch'egli nulla vi avesse risposto, certo, colui che gli stava a fianco, non era uomo da tollerare il grave insulto diretto all'amico. »

## IL CHOLERA

e quarantena

I principali Consigli comunali della Sicilia votarono di abbreviare la quarantena nella Sicilia e in Sardegna. Molti pensano che dopo la cessazione del cholera a Genova e il miglioramento grande a Napoli si può restringere la durata della quarantena, ovvero ordinarla dal golfo di Policastro in su, come nel 1868.

## Bollettino Ufficiale

Dalla mezzanotte del 27 a quella del 28  
 Provincia di Caserta. — 3 casi a Carinola.

Provincia di Chieti. — Nessun caso a Pescara, 1 caso a Orsogna.

Provincia di Cuneo. — 8 casi a Savigliano, 1 a Racconigi, un morto.

Provincia di Napoli. — 5 casi a Napoli, 3 in provincia, 6 morti.

Provincia di Salerno. — 3 casi a Salerno, 2 in frazione di Pellezzano. Sono in complesso casi 26 e morti 7.

## Dalle Rive della Dora

(Nostra corrispondenza)

TORINO, 26 ottobre (rit.).

## Conferenza Costa sulla Questione Sociale

Fino da circa un'ora prima fissata per la conferenza le sale dell'Associazione Democratica Subalpina rigurgitavano di popolo, operai, studenti e signore.

Abituati alla eloquenza ispirata e calda, ma non sempre profondamente sentita, dei nostri oratori, ci attendevamo anche da Andrea Costa una Conferenza forbita che ci traesse all'applauso per lo sfoggio consueto di retorico; ci ingannammo, noi ci trovammo di fronte l'oratore, bensì l'apostolo di una causa che egli propugna con convinzione, con chiarezza con elevatezza. Si capisce come Costa è ritenuto dagli uomini sedicenti dell'ordine, tanto pernicioso! Egli è fervente nel suo dire, e ancorché lo oda chi non partecipa intieramente

alle sue idee pure si sente trascinato ad ammirarlo e convenire con lui, colle sue parole. Vi riassumo i punti principali della sua efficacissima conferenza senza pretesa di darne troppo chiara l'idea, chè sarebbe cosa impossibile valendomi solo di quanto mi serve la memoria.

La Questione Sociale s'impone ovunque, è universalmente sentita e non è, come dicono taluni, la causa malaugurata dell'agitazione acuta di certi individui e, partiti. Valga un esempio. Anche nel clero, dove la ribellione dovrebbe essere cosa ignota, abbiamo oggi un esemplare di proletariato che si ribella e reclama un trattamento più umano dalla peggiore delle oligarchie, quella del Vaticano. La Questione Sociale preoccupa tutti i poteri e governi, da Leone XIII a Bismarck e Depretis che la intendono però a loro modo; essa si risolverà necessariamente per fatalità storica, nonostante le forze brutte schiacciamenti che dalla reazione liberticida si risolvono, a guisa di una nuova santa alleanza dagli Imperi e dal Vaticano.

Egli si chiede se esista un principio sotto il quale schierarsi con comune ardore a combattere per la soluzione della Questione Sociale; risponde di sì proprio come nella Italia prima del '59 esisteva un fine comune che si sollevava al disopra di tutti i partiti, di tutte le opinioni, il principio della indipendenza della Patria; ora come allora c'è questo principio che può raccogliere tutti coloro che desiderano lavorare sul serio, ed è il principio della rigenerazione umana.

Spiegò come sia sorto il proletariato dopo la rivoluzione del 1789, quali cause lo determinarono e come esso si sollevi contro la borghesia nello stesso modo che questa si sollevò allora contro i nobili ed il clero. Oggi come allora è la lotta contro il privilegio di classe.

Provò come oggi i privilegi di classe esistano come allora, e generino il malessere di tutti, la miseria stragrande da un lato, l'abbondanza smodata dall'altra. Accennò alle vaste crisi nelle industrie e nei commerci. La borghesia ha saputo sollevarsi e mantenersi in forza di quella leva possente che fu per lei la proprietà individuale divenuta in breve la proprietà capitalista. La borghesia abbattuti i governi assoluti sentì fastidio dell'ombra dei troni e si creò una repubblica che è un regno di affaristi e banchieri di cui abbiamo il triste spettacolo, quale esempio, della repubblica Francese. Essa non reggerà perchè, giacobina in ispirito, non seppe mutare la base e l'organizzazione. Un solo tentativo fu fatto in Francia per riformare il sistema e questo fu fatto nel 18 Marzo 1871; certo che la borghesia che lo comprese impiegò tutte le sue forze per soffocarlo prima colla violenza e poi colla calunnia. Il privilegio si mantiene nella borghesia col nome di legge; la quale è l'espressione di una minoranza che fonda il suo cardine di esistenza sul diritto della forza, sull'abuso dell'autorità. E questo abuso di autorità invade tutto e si

personifica nel nome generico di *padrone*. Urge mirare al padrone, sia nell'ordine economico che politico, che sociale. Nessun padrone nè in terra nè in cielo.

Sciolse dall'accusa che si getta su quell'estremo partito che in buona fede aspira all'anarchia, disse che non bisogna fraintendere, come fanno molti, il significato della parola; essa non vuol dire negazione di ogni ordinamento sociale, bensì negazione di ogni autorità cioè libertà illimitata.

La lega della reazione è internazionale, internazionale sia la lega dei lavoratori contro di essa. L'associazione dei lavoratori è il perno, la leva per giungere al fine, nell'associazione si impara a conoscersi, a marsi, organizzarsi; le diverse associazioni confederate nel comune i comuni confederati nella nazione, le nazioni confederate internazionalmente, ecco il grande concetto.

Accennò all'organizzazione del lavoro, di cui si sente il bisogno imperioso, ma che non certo è quella delle famose e rigettate dal popolo leggi sociali, no su ben diverso principio si fonda essa, e benchè non si può prevedere come la futura forma sociale a cui si aspira troverà modo di ricreare al benessere universale col principio della proprietà collettiva o sociale.

Fece la storia, dirò meglio la filosofia del capitale, dimostrandolo lavoro accumulato il più spesso nelle mani di chi appunto non lavora, la prima e suprema giustizia è che gli uomini tutti debbano lavorare, chi non lavora non ha diritto a vivere ed ogni uomo che lavora ha invece il diritto di avere tutto intero il frutto del suo lavoro, e nessuno salvo i vecchi invalidi ed i bambini devono avere a carico della società. E se la borghesia fu feroce nel rovesciare e vendicarsi delle classi dominatrici di allora, il proletariato sarà invece più umano verso di lei e saprà usufruire degli ospedali in pro' di quei poltroni che non avranno saputo imparare un mezzo qualunque di guadagnarsi la vita.

Carità degna dei poltroni! Accennò alla difficile teoria del valore reale e di scambio delle merci, concisamente ma con molta chiarezza di concetti ed elevatura.

Esortò nuovamente gli operai ad unirsi e cercare nell'associazione la leva di ogni resistenza all'oppressione del capitale. La soluzione della parte economica è mezzo essenziale per risolvere le altre. Come volete, egli si chiese, parlare di diritto, di educazione, di morale a un uomo che vive logorandosi o nella fabbrica o sul campo, ed il più spesso non guadagna tanto da sfamarsi? Quei repubblicani, che si accontentano d'una cambiamento, nella forma di governo, o sono in mala fede epperò borghesi, o sono semplicemente ingenui. E l'esempio è chiaro nella repubblica Francese. Chi vuole seriamente il bene di tutti deve esigere che ogni uomo lavori e che ottenga da questo lavoro il pane quotidiano affinché tutti possano innalzarsi moralmente ed intellettualmente.

Chie nò il partito d'azione ad ordinarsi *stringere i freni*. Lo paragonò ad un esercito che ha l'avanguardia, il grosso e la retroguardia. C'è posto per tutti.

Ebbe dei momenti in cui raggiunse il vero diapason dell'attrattiva, fu felicissimo nelle diverse tirate e dimostrò di essere anche oratore di spirito non comune.

Paragonò il malessere che sentiamo in questa nostra epoca, ad una giornata calda d'estate che precede un temporale; disse che caduta la gragnuola, avverrà bensì qualche disastro qua e là nei campi, ma la vigoria nella vita di tutti ritorna, ed il benessere generale è ripristinato.

Finita la conferenza gli operai lo sequestrarono e lo felicitarono assecondando di domande a cui egli soddisfò esortandoli sempre ad unirsi e serrare le file. Per la città si parla con molto favore del tema della conferenza e dell'impressione che produsse il valente conferenziere. Domani, credo che alcuni amici del Costa gli offriranno un banchetto a cui si spera prenda parte altresì l'on. Musini che arriverebbe appositamente. Probabilmente si avrà il piacere di avervi anche gli onorevoli Cavallotti e Bertani se vorranno aderire agli inviti che loro vengono caldamente fatti.

C. G.

TORINO, 28 ottobre.

Il pranzo dato in onore dell'amico Costa dalla democrazia torinese riesce degno di colui al quale si offriva. Si protrasse di qualche tempo l'ora fissata onde avervi compartecipe il Musini che arrivò col treno delle 7.45 in ritardo. Il banchetto fu fraterno ed allegro oltre ogni dire, e si volle bandire da esso quella seccante e monotona aria di convenzionalismo ed ufficialità che prendono i pranzi quando vi si trova qualche uomo politico. Iotti che venne a vieppiù innalzare la gaiezza famigliare di quella festa col suo inesauribile spirito. Non si fecero sul finire i soliti lunghi e noiosi discorsi, salvo i ringraziamenti affettuosi, sgorgati dal cuore dei diversi commensali. Non si dimenticò di fare un brindisi all'illustre patriota Luigi Castellazzo, onore della democrazia italiana, come quello che oggi giorno ha il suo stato di servizio militare più completo di ogni altro, salvo qualche illustre della generazione passata.

La conversazione fu animatissima e Cavallotti parlò di diversi temi e questioni che oggi si agitano nel mondo politico, tanto, che a taluni momenti tutta la comitiva taceva e non si sentiva che la parola calda, veemente del poeta che descriveva qualche incidente parlamentare o qualche triste episodio circa la famosa e generosa campagna microbica.

Ebbe, conversando, dei momenti sublimi parlando di Castellazzo, e ci descrisse con tanta maestria l'abbietta e calunniosa figura del Finzi che l'indignazione crebbe in tutti noi per quest'uomo che di un fatto solo, che per incidenza lo pone tra i gloriosi patrioti, ma che primo e dopo di questo fatto nella sua vita nulla rileva della natura nobile del patriota, quest'uomo coll'accanimento feroce di una iena inventa calunnie su calunnie pur di assassinare moralmente un uomo la cui vita è tutto un martirio.

Il Dell'Isola mutilato per una causa internazionale prese primo la parola, e con modesto dire ringraziò a nome della democrazia gli egregi invitati.

L'avvocato Ruggieri con parole brevi ma dal cuore sgorgate elogiò i tre campioni saldi della Montagna; l'avv. Ratti di Asti giunto col Musini a bella posta, trovò modo di ringraziare i tre volontari coraggiosi che in mezzo alla sciagura della patria seppero colla loro opera rendere più brillante ancora la stella del nostro partito.

Costa e Musini ringraziarono delle

accoglienze ricevute e si congratularono colla democrazia piemontese che videro assai innanzi nella sua organizzazione, e si augurarono che qui come in tutto il resto della penisola sarà pronta per il giorno del bisogno, ed allora essi saranno lieti di poter togliersi di dosso la camicia di Nesso di deputato per frammischiarci col popolo....

Il banchetto finì circa le undici tra gli evviva Castellazzo, evviva Costa, Musini e Cavallotti.

C. G.

## Notizie Italiane

### Giuste apprensioni

La *Tribuna* richiama l'attenzione del pubblico italiano e del governo sull'importanza nazionale che assumendo la questione del Municipio di Roma, ove cresce ognora l'influenza dei clericali.

### Pel Risorgimento

La commissione incaricata di esaminare i documenti raccolti nel Padiglione del risorgimento nazionale a Torino procedo alacrememente nei suoi lavori. È già quasi compiuto il catalogo degli oggetti presentati.

L'on. Baratieri presentò una relazione sulle armi e sui cimeli.

È pronta anche la relazione sui manoscritti.

### Lo sconto

Credo sapere che la Banca nazionale eleverà lo sconto al 4 e mezzo per cento.

### Vaticano.... aperto

Il Vaticano ha aperto gli Archivi agli studiosi. Ha posto però alcune condizioni ai frequentatori. Fra queste si nota la seguente che è veramente caratteristica; si pagheranno tasse diverse a seconda dell'importanza e dell'antichità del

### Presidenza Senato

Si assicura che fu firmato dal Re il decreto che nomina Carlo Cadorna presidente del Senato.

### Apertura Camere

Venne fissato definitivamente il giorno dell'apertura della Camera. Essa avrà luogo il 24 novembre.

L'ordine del giorno della prima seduta recherà le convenzioni.

## Notizie Estere

### In Egitto

La circolare di Nubar pascià, colla quale annunciò la ripresa dei pagamenti regolari alla Cassa del Debito ha prodotta buona impressione. La somma realizzata durante la sospensione fu di 400 mila sterline.

### Nel Belgio

Telegrammi da Bruxelles dipingono grave la situazione. Il re Leopoldo sarebbe molto impressionato, vedendo precaria la situazione del nuovo gabinetto.

### Nuovo conflitto

I giornali ufficiosi annunciano che tra la Francia e l'associazione Africana al Congo è sorta una nuova divergenza sulla limitazione dei possessi.

La Francia sostiene, appoggiandosi alle indicazioni di Brazzà, che al re Makoko col quale Brazzà aveva concluso un trattato per l'acquisto di territori appartengono le due sponde del Stanley-Pool.

La Francia solleva quindi delle pretese anche sulla sponda sinistra che l'associazione Africana riguarda come suo possesso.

### Un' attentato?

Una corrispondenza delle *Tablettes d'un spectateur* dice che la regina Vittoria attraversando il suo

giardino a Balmoral in Scozia, un ignoto le sparò addosso un colpo di rivoltella senza ferirla. Il Governo ordinò il più rigoroso segreto su questo fatto.

Però da altri la notizia si smentisce nel modo più reciso.

## Corriere Veneto

### Da Rovigo

28 ottobre.

### Festa di Beneficenza

(y). Venerdì 24 ottobre 1884, nel nostro Teatro Sociale, gentilmente concesso dalla Presidenza, ebbe luogo una serata di beneficenza a favore delle famiglie povere dei colpiti da cholera nel Polesine. La tirannia dello spazio ci vieta d'occuparci come vorremmo di tutto e di tutti: laonde di qualche inevitabile omissione chiediamo anticipatamente perdono, che ci verrà, speriamo, concesso, quando francamente avremo dichiarato che, assistendo a trattenimenti di simil genere, mai abbiamo provato la soddisfazione ed il piacere che destarono in noi la valentia, il brio, la disinvoltura, e quel possesso scenico, diremo così, largamente dimostrati da quelle gentili signorine, e da quei bravi giovani, che furono veramente superiori ad ogni aspettazione.

Apriva lo spettacolo una trilogia, espressamente scritta dal sig. Paolo nob. Antonibon, in cui la *Sventura* (sig.a D'Angeli Gina) la *Pietà* (sig.a Tozzo Alba) la *Storia* (sig.a Levi Anna) parlano fra loro del fatal microbo, delle generose gare per soccorrere gli infelici colpiti dal morbo, delle balde schiere, dei crociati ardentosi accorsi ad offrire oro ed amore ai miseri colerosi. — Faceva seguito la commedia in 3 atti: *Il Rovescio della Medaglia*. Senza occuparci di questo lavoro del Bencivanni, passiamo agli artisti. La sig.a D'Angeli Gina, che sostenne la parte di prima donna, fu veramente adorabile, si mostrò assista in tutto il significato della parola. In quella scena in cui la fanciulla pura, candida, racconta il proprio dolore al fratello, all'amico mandato dal caso, la signorina D'Angeli con quell'espressione delicata e commovente, con quel tuono di voce prima flebile, poi crescente fino, quasi direi alla disperazione, ci ha fatto scorrere più fortemente il sangue nelle vene, ci ha fatto sentire quel dolore, ci ha scosse con un fremito tutte le fibre, ci ha strappato insomma una lagrima.

Anche la sig.a Tozzo Alba, che sostenne con una verità, con una naturalezza, e con un brio suo proprio, la parte di vedovella in cerca di marito. Non si può però la sig.a Tozzo sugli allori, coltivati felici disposizioni nate in lei per il genere comico, e cerchi di infonderle anche nelle sue alunne.

La parte di fratello e di amico fu egregiamente sostenuta dal sig. Fenzi Giuseppe, che recitò con passione, intelligenza, verità, naturalezza tale, da ottenere la palma fra gli attori. Le nostre più sentite congratulazioni ed i nostri applausi per aver offerto saggi assai lusinghieri della sua retta istruzione ed appassionato sentimento artistico. Consigli Ettore si appalesò un ottimo caratterista ed il Castiglioni Riccardo un elegante amoroso. La parte di avvocato era affidata al sig. Antonibon Ippolito, che sebbene un po' indisposto, recitò con molta disinvoltura ed intelligenza. Il sig. Basato Giovanni quantunque avesse una parte piccolissima, seppe tuttavia sostenerla con una naturalezza, con un brio, con una finitezza grandissima. Così pure il Trombini Giovanni.

Ed ora veniamo alla farsa, *Una gallina ripiena di tartufi*. La signorina Anna Levi che nella commedia avea sostenuta, e benissimo, una parte nella farsa, recitò con tanta disinvoltura, con tanto brio da meritare lode ed incoraggiamento. Benissimo

il Gilardoni Silvio che tenne assai lieta l'uditorio, e bravo pure il Quadrio Emilio.

Lode facciamo al cassiere signor D'Angeli Ferruccio che non risparmiò cure e fatiche nella sua parte delicatissima, ed un bravo di cuore al rammentatore sig. Ponti Arturo.

Terminiamo questo cenno col tributare un encomio pieno e sincero alla sig.a Pamela Lampronti D'Angeli, che con intelligenza, amore e passione diresse le prove, che seppe così bene trasfondere nelle artiste ed in alcuni degli artisti improvvisati quel senso alto, nobilissimo, nato in lei per l'arte. Brava la signora D'Angeli. Che tutte le madri di famiglia fossero come lei!

Le nostre congratulazioni al signor Paolo nob. Antonibon che con provvida ed accorta saggezza, pur dovendo lottare con moltissime difficoltà, seppe educare i suoi giovani in modo da ottenere il plauso generale, e poi a tutti coloro che cooperarono all'ottimo esito di questa serata geniale.

Speriamo che questo saggio dato in pubblico esciti nei giovani il sentimento dell'emulazione.

Il ricavato netto è di L. 652,55.

E a voi, o giovani che vi siete fatti iniziatori di questo atto di carità, sia premio il conforto di aver fatta un'opera santa e lenita qualche lagrima.

**Polesella.** — Fu scoperta la pietra che reca il nome di *Alessandro Selmi* e ribattezza una delle contrade di Polesella. E' un onore concesso alla memoria dell'ottimo benefattore del Patrio Consiglio.

**Pordenone.** — A cominciare da domani (venerdì) sarà soppresso l'esercizio dell'agenzia di città ed il servizio dei trasporti a domicilio in Pordenone, nonchè quello di corrispondenza fra la stazione di Pordenone e le località di Maniago ed Aviano.

**Rovigo.** — Il Bollettino giudiziario reca: Flocchi, giudice presso il Tribunale di Rovigo, è tramutato nella stessa qualità a Bergamo.

**S. Daniele.** — Anche S. Daniele del Friuli volle avere la sua latteria sociale, la quale infatti, mercè le 30 lire per ciascuno che i primi 60 soci versarono, potrà funzionare regolarmente dal 1 novembre venturo in poi.

**Treviso.** — Il Consiglio comunale accolse a voti unanimi la proposta della Giunta di denominare *Via Da Camino* quella che sta per aprirsi in fianco alla caserma del distretto.

**Udine.** — La Corte d'Assise del IV trimestre si aprirà il 13 corr. con un processo per infanticidio.

— Fra pochi giorni sarà ad Udine il Gamba per insediarsi nel posto già assegnatogli dal ministero qual consigliere delegato alla Prefettura.

— *Tuti a so posto* di Fulvio Botari, venne applaudita insieme alla seratante signora Borisi, alla Fabbri-Gallina ed a Zigo, perchè l'azione, che è il requisito principale in una produzione drammatica il commediografo a noi nuovo ce la fa sentire e vedere in ogni scena specialmente degli ultimi tre atti, mercè anche una corretta interpretazione.

**Verona.** — Il monumento funebre da erigersi nella chiesa di San Tomaso all'illustre architetto militare e civile Michele Sammicheli è presso che compiuto. Riesce bello ed armonico. L'inaugurazione verrà fatta entro la prima metà del prossimo dicembre, e si solennizzerà così il quarto centenario della nascita del grande architetto, le cui opere onorano Verona e l'Italia.

## Corriere Provinciale

**Carcari.** — A tutto 12 novembre p. v. è aperto il concorso al posto di segretario municipale cui è annesso l'annuo stipendio di lire 1200.

**S. Pietro in Gà.** — A tutto 16 novembre p. v. è aperto concorso al

posto di medico chirurgo cui è annesso l'annuo stipendio di lire 2500 pel servizio dei soli poveri, compreso l'indennizzo pel mezzo di trasporto. Gli abitanti sono 2000, il paese è tutto in pianura.

## Cronaca Cittadina

**Consiglio comunale.** — (Seduta del 29 ottobre) — Procedesi alla nomina della commissione ieri deliberata per l'esame della proposta Trieste per una Cassa di Previdenza a favore degli impiegati a guardia del dazio consumo.

A primo scrutinio riescono eletti su 33 votanti soltanto i signori Frizzeri con voti 30, Trieste con 26 e Maluta con 20; l'assessore Scapin ottiene soltanto 16 voti come Morpurgo e Manzoni. Procedesi quindi alla seconda votazione e riescono eletti Manzoni con voti 21 e Fuà con 17. Il nostro amico Alessio veniva subito dopo con voti 12.

L'assessore Fanzago lesse quindi una relazione per dimostrare come anziché lire 15,000 come erasi votato il crematorio costerà lire 6549,29.

Si dovettero fare straordinari lavori, e questi andarono a rilento; anziché quindici giorni a lire 15 ciascuno l'ingegnere Venini dovette sorvegliare i lavori per altri giorni 45, per quali giorni esige lire 42 per ciascuno; esige pure lire 21 per ciascuno dei 21 giorni che rimase a Milano a disposizione del municipio stante la interruzione dei lavori. Viene perciò senza discussione la maggiore spesa sostenuta dalla Giunta municipale.

Passasi a deliberare sul preventivo per la casa d'industria per l'anno 1885.

Eccolo come venne approvato senza discussione:

Attivo . . . L. 7,309 11

Passivo . . . » 44,071 93

Deficit . . . L. 36,662 82

A questa somma, di poco meno rilevante che nel precedente anno provvedi il municipio.

La discussione prende un'alt' piega allorchè trattasi di deliberare sulla riduzione degli stabili ex Vidmann a S. Bernardino; questi cadenti stabili erano stati acquistati per lire 15,000 per l'eventualità di progetti contemplati dal piano regolatore. Ora con lire 15,000 l'ufficio tecnico dice che si potrebbero ridurre; una cancellata sarebbe d'ornamento verso il giardino; i locali ridotti si concederebbero alla Società dei Telefoni per annue lire 1200, di fitto.

Ci spiace non avere sott'occhio l'elenco dei soci della nuova società dei telefoni; compendiamo però che devono essere parecchi e che così la discussione la si farà tanto per dire.

Il fuoco però l'apre *Barbaro* domandando con quale scopo fecesi il primo affare d'acquisto.

L'assessore Romanin Jacur ricorda ch'eranvi vari progetti fra cui quello di farvi una piazza dei grani; ora trattasi di rendere produttivo ciò che è improduttivo.

Fuà vi ravnava un contratto di favore a una società; modico è l'affitto; almeno passato il primo quinquennio volesse la società dare un aumento almeno fino alle annue lire 1800.

Chiaccherano alquanto Romanin e Cavalletto.

Tivaroni osserva che detratte le spese, le imposte ecc., non rimarrebbe che poche lire nette, le quali capitalizzate darebbero lire 3000; non si può ricavare questa meschina somma vendendo quel sito?

Romanin Jacur si sente sicuro del fatto suo; perciò dice tante cose che al banco della stampa non giungono; ci pare soltanto che egli... rida.

Trieste si erge a difensore della

Giunta. Gli pare che il capitale impiegato futterà il 240 per cento!

Tessaro non fa questione di cifre; è il sistema che non gli va. Si ha oltre un milione di debiti con un interesse del 5.25 per cento; si pensa invece a collocare i denari disponibili a cifre tante minori; si a pure il 240 per cento.

Barbaro si accosta alle osservazioni di Tessaro; perciò voterà contro la proposta della Giunta.

Dopo che Romanin ha parlato tanto per parlare e provato anche a fare dello spirito, e dopo che intervengono Fuà, Morpurgo ecc. il Fuà rimane quasi solo sulla sua proposta, ma accettata dalla Giunta, perchè l'affitto si divida in due periodi, il primo di lire 1200 per il primo quinquennio e quindi per annue lire 1500. Le proposte della Giunta vengono esse pure approvate; i lavori si appalteranno a forfait per lire 14,000 come da contratto letto dall'assessore relatore a certo Ferdinando Varotto.

Senza discussione, relatore Tolomei, approvati di passare alla Società volontari 1848-49 lire 333,33 per ciascuno dei tre anni 1885, 1886 e 1887.

Similmente, senza discussione, relatore Tolomei approvati l'acquisto di azioni n. 30 da lire 10 cadauna della Società della Croce Rossa.

I padri coscritti si radunano quindi in seduta segreta. E diedesi alla guardia municipale Gallinaro una pensione di L. 600.

Facilitazioni ferroviarie. — La Società Veneta per imprese e costruzioni pubbliche (esercizio delle ferrovie) allo scopo di favorire il concorso del pubblico alle corse dei cavalli che avranno luogo a Treviso, ha disposto che i biglietti di andata e ritorno rilasciati per Treviso, dalle stazioni delle linee Vicenza-Treviso, Padova-Bassano e Vicenza-Schio nei giorni 6, 9 e 11 novembre, p. v. siano valevoli per ritorno fino al secondo treno del giorno successivo a quello in cui vennero emessi.

A proposito dei bozzetti pel monumento a Garibaldi. — Sebbene il pubblico siasi ormai abbastanza pronunciato in merito ai bozzetti presentati pel monumento a Garibaldi (e noi siamo lieti di averne interpretati i sentimenti quando avemmo ad occuparcene) pure ben di buon grado pubblichiamo la seguente, perchè contiene pratiche osservazioni che gioveranno assai al giudizio definitivo:

Egregio Direttore,

Ho diverse volte visitato i bozzetti del monumento per Garibaldi eseguiti per un concorso ora esposti nella Sala della Ragione perchè pubblicamente sieno esaminati.

Io non sono un intelligente che possa avanzare un giudizio sul merito di lavori scultori, ne fare quindi apprezzamenti prematuri sulla loro preferenza.

Questo compito spetta puramente ai professori dell'arte, già approfonditi conoscitori del bello e del grande. Con tutto ciò, peraltro, mi permetto una osservazione.

In diversi giornali ho letto pronunciate varie impressioni sul merito artistico e sui difetti più dell'uno che dell'altro di quei saggi ed anche delle considerazioni sulla purezza ed armonia del disegno, sulla condotta e finitezza della esecuzione, sulla estetica del concetto, dell'insieme e dei dettagli.

Ma come, io dico, si può azzardare un giudizio di preferenza, che risulti conveniente, se questi piccoli bozzetti non si presentano agli osservatori che pressochè soltanto dal lato della loro fronte?...

Forse in una Statua, un monumento, un obelisco, un corpo infine qualunque isolato, non si vegga per ogni sua parte?

Ecco perchè penso, che prima di

emettere un competente ed assennato giudizio, tanto sopra i difetti, che sul merito ed opportunità dell'opera, quasi bozzetti dovrebbero essere collocati in modo di vederli liberamente dal pubblico in ogni loro parte per poi scrupolosamente studiarli ed agiudicarli.

Padova, 28 ottobre 1884.

B. Belzoni.

Concerto in Piazza. — Ieri sera la Banda del 9° Reggimento dando, non ostante la freschezza della temperatura, il solito serale concerto in Piazza Unità d'Italia, fu meritatamente applaudita, ma in ispecialità nell'Elisir d'Amore dove il Caporale sig. Coltelli Angelo ebbe campo di far rilevare tutta la sua propria valentia. Un bravo di cuore a quel valente concertista.

Povero pazzo! — Ieri mattina due operai rinvennero in un fossato nei pressi di Santa Giustina il cadavere d'un annegato che fu poscia identificato per certo Pizzolato Valentino, d'anni 28, da Quero (Feltre) e qui dimorante in Via Businello. Intervenuto sul luogo l'autorità ordinò il trasporto del cadavere nella cella mortuaria del Civico Spedale. Pare si tratti d'un suicidio essendo che il Pizzolato era affetto da alienazione mentale.

Inaugurazione di fabbricato e premi. — Lunedì avrà luogo la solenne inaugurazione del fabbricato ad uso dell'istituto tecnico provinciale e della regia scuola tecnica in Via Sant'Anna. In detta occasione avrà pure luogo la dispensa dei primi agli alunni.

Per la decenza e l'igiene. — Richiamiamo l'attenzione delle guardie municipali sovra quell'indecenza gravissima che si riscontra in Via S. Andrea.

Sull'angolo della Chiesa fu soppresso il cippo vespasiano; viceversa poi la gente non se ne cura punto e fa, lo stesso, ciò che ci intendiamo; il liquido, poco profumato, forma un rigagnolo che va fino al marciapiedi di Via Morsari.

E' una indecenza che non si dovrebbe punto tollerare in quel centralissimo sito.

Teatro Garibaldi. — Il signor Giordano e la signorina Antonietta Giordano hanno colto anche iersera una buona messe di applausi.

L'ultimo esperimento della Cassa indiana è davvero miracoloso, e per noi almeno inesplicabile.

Un bravo di cuore al cav. Giordano, e buona fortuna!

Una al di. — Un bel signore dagli occhiali d'oro, vestito di nero, coi capelli bianchi che scintillano al sole, è arrivato tardi alla stazione e vuol salire nella prima carrozza che gli capita.

Una signora mette fuori il capo dallo sportello, sopra di lui, e dice:

— Signore, questo compartimento è riservato alle signore. Ma entri pure lo stesso: nessuna di noi fuma!

LISTINO BORSA

Padova 30 ottobre

Table with 2 columns: Rendita Italiana 5 p. 0/0, fine corrente, fine prossimo, Genova, Banco Note, Marche, Banche Nazionali, Mobiliare Italiano, Costruzioni Venete, Banche Venete, Cotonificio veneziano, Tramvia Padovano. Values range from 96.82.1/2 to 405.

Diario Storico Italiano

30 OTTOBRE

Luig. XIV° dopo la tregua di Ratisbona che durava da quattro anni, aveva ripreso l'armata ed acceso la guerra d'Alemagna che fu terminata

colla pace di Rysvich segreta il 29 e 21 settembre 1697 tra la Francia, l'Inghilterra, l'Olanda e la Spagna, e il 30 ottobre avvenuta tra l'imperatore e l'impero.

La Francia rendè alla Spagna le città ch'essa aveva conquistate nella Catalogna e nei Paesi Bassi spagnuoli. Luigi XIV° riconobbe Guglielmo III° per vero e legittimo re della Gran Bretagna e i due monarchi si resero ciò che era loro tolto durante la guerra. Avvenne anche reciprocamente la restituzione delle conquiste fatte.

Per tale trattato anche il duca di Savoia vide ratificato in suo favore l'accordo avvenuto a Vigevano l'anno precedente.

Un po' di tutto

Marcella Sembrich. — Una nuova stella nell'orizzonte musicale sembra sia apparsa a Parigi. Una polacca, la signora Marcella Sembrich, giovane ancora, sebbene ammogliata da parecchio tempo già possessa un bambino di sei anni, si è presentata l'altra sera al teatro italiano di Parigi nella Lucia. I giornali ne dicono mirabilia, paragonandola alla Patti e ad altre dive del canto.

Non è dessa una debuttante, cantò già la Lucia nel 1879 nel teatro di Atene, dove ottenne un vero trionfo. Ciò non ostante non era ancora ben conosciuta in Europa.

Ladro di francobolli. — A Catania da parecchio tempo si lamentavano sottrazioni di lettere all'ufficio postale. Grazie alle denunce pervenute alla Direzione delle Poste ed all'opera indefessa dell'ispettore Bartoli, fu sorpreso un addetto alla distribuzione che tratteneva le lettere per appropriarsi i francobolli e le eventuali somme che contenessero le lettere stesse. Il delinquente fu deferito all'autorità.

Per la sua famiglia si è aperta una sottoscrizione nell'ufficio, versando, in condizioni miserrime. La strada più corta. — L'altra sera, al teatro Costanzi di Roma, finito il ballo, due macchinisti per far presto ad andarsene, invece di scendere dal soffitto per mezzo di scale, vollero approfittare della corda, credendola bene assicurata.

Invece la corda si ruppe, e i due disgraziati piombarono sul palcoscenico. Uno fu contuso non molto seriamente — ma l'altro rimase gravemente conciato.

Imaginate il balzano: le bell'ine erano ancora tutte sul palcoscenico; fu un sabbuglio indescrivibile. Onorificenza meritata. — Sappiamo che fu nominato cavaliere della Corona d'Italia Federico Pillon, meccanico presso lo stabilimento di Costruzioni meccaniche e fonderia presso Treviso. Per essere egli un operaio questa onorificenza fu notata con singolare piacere.

Fuori dal vagone. — Nel treno diretto proveniente da Ventimiglia fu ferito un individuo tra la stazione di Voltri e Pegli, e quindi fu lanciato fuori del convoglio. Fu trovato lungo la ferrovia e trasportato alla stazione di Pegli. Delegato aggredito. — Scrivono da Trapani che ignoti malfattori aggredirono un delegato di P. S. e gli tirarono due colpi di rivoltella senza però ferirlo.

Il delegato non si perdè d'animo ma cercò d'inseguire i malfattori i quali, favoriti dall'oscurità, poterono darsi facilmente alla fuga.

ULTIME NOTIZIE

Dispaccio ufficiale gentilmente comunicatoci: ROVIGO, 29. Casi nuovi Portotolle uno. Prefetto Mattei

Telegrammi

(Agenzia Stefani)

Tunisi, 29. — E' smentito che il bey rechesi a Parigi.

Le elezioni in Germania

Monaco, 29. — Elezioni al Reichstag: Nella prima circoscrizione vi è ballottaggio, fra il candidato clericale e il liberale; nella seconda circoscrizione l'elezione di un clericale è assicurata.

Berlino, 29. — Finora si conosce soltanto il risultato delle elezioni nelle grandi città che è piuttosto sfavorevole ai liberali. Quasi dappertutto scemarono i voti dei liberali aumentando quelli dei socialisti. A Berlino furono eletti Loeve liberale e Singer democratico socialista. Nelle altre quattro circoscrizioni elettorali vi è ballottaggio fra liberali e socialisti.

Berlino, 29. — Finora si conoscono i risultati di 74 elezioni di cui 29 ballottaggi. Sono definitivamente eletti 13 clericali, 7 socialisti, 8 progressisti, 6 nazionalisti liberali, 4 conservatori, 5 liberali conservatori, 2 democratici, 1 alsaziano, 1 guelfo. Fra i ballottaggi vi sono 13 socialisti contro i membri di altri partiti.

Le quarantene — L'Irlanda

Londra, 29. — Camera dei Comuni — Fitzmaurice rispondendo a Greyke deplora che malgrado le forti rimostranze al Portogallo e gli altri Stati continuino a mantenere un sistema di severe quarantene; ma l'attenzione si richiamerà sull'importanza di aprire un lembaro a Maderr. Riprendesi la discussione dell'indirizzio.

Londra, 29. — Camera dei Comuni — Dopo un discorso di Gladstone fu respinto con voti 249 contro 48 l'emendamento dei pannelisti per l'inchiesta sull'Irlanda.

Gli inglesi nel Mar Rosso

Parigi, 29. — Il Temps annuncia che il colonnello inglese Chemride, attuale comandante di Suakim, fu nominato governatore generale di tutto il litorale del Mar Rosso con ordine di risiedere a Massaua.

Secondo il Temps ciò indicherebbe che il governo inglese intenda di prendere stabile possesso di tutti i porti egiziani del Mar Rosso.

Francia e China

Londra, 29. — Camera dei Comuni. — Fitzmaurice rispondendo a Bartlett constata che la Francia notificò il blocco di Formosa. Non contestò il diritto alla Francia di stabilire il blocco, nondimeno, mancando la dichiarazione di guerra da parte della China e della Francia, il governo inglese, non può di comunicare con la Francia per allontanare tutti i dubbi relativamente alla situazione delle navi neutre. Gli è impossibile null'altro aggiungere prima del risultato delle comunicazioni.

Fitzmaurice constata che prima della notificazione del blocco, tre navi inglesi furono visitate presso Tamsui. La Francia rispondendo alle osservazioni ammette la irregolarità del procedimento. L'Inghilterra è pronta a reclamare per danni ma non ricevette nessun reclamo.

Fitzmaurice deplora che Bartlett abbia impiegato espressioni ingiuriose per una nazione amica.

Bartlett aveva domandato quali misure fossero state prese per impedire la pirateria.

Bartlett annuncia che domanderà giovedì se la visita delle navi neutre senza dichiarazioni di guerra non sia un atto di pirateria.

Parigi, 29. — Un dispaccio di Courbet del 27 ottobre nulla ha di particolare riguardo al blocco di Formosa.

F. ZON, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

Inserzioni a Pagamento

NON PIU'

Caduta dei Capelli BALSAMO CAPILLARE

La prolungata e costante esperienza ha già ormai assicurato al Balsamo Capillare del specialista Dott. GRAVES d'Irlanda, un posto eminente fra i migliori specifici per la cura contro la caduta dei capelli.

Coll'uso del detto Balsamo non si promette la rigenerazione dei capelli di un capo calvo da lungo tempo, ma si garantisce che esso arresterà la caduta dei medesimi, rinvigorisce quelli che stiano per cadere, dando un brillante sviluppo ai bulbicelli impotenti a produrre capelli per mancanza di nutrizione o per malattie proprie dei medesimi o per maledico influsso di malattie segrete.

Si raccomanda da sé per la modestia delle promesse avvalorate da fatti di giornaliera esperienza.

Si raccomanda l'uso per oltre un mese del detto Balsamo appena incomincia la caduta. Si prega di attenersi scrupolosamente a quanto prescrive l'istruzione annessa al flacone.

Unico rappresentante con deposito per tutta Italia presso il signor Antonio Bulgarelli, Parrucchiere e Profumiere, Via Università, N. 6. Prezzo del flacone L. 5. — Si spedisce mediante vaglia con aumento di Cent. 50 per spese postali. 3343

APERTURA DELLE SCUOLE

NELLA CARTOLERIA

DI

GIOVANNI ORGANO

VIA MAGGIORE IN PADOVA

Fornitore dei RR. Ministri nel Regno

vendesi oltre gli articoli di cartoleria anche gli inchiostri di propria fabbrica ai seguenti prezzi di listino:

Table with 2 columns: Inchiostro nero al litro, Inchiostro nerissimo commerciale, Bottiglia da litro, Bottiglia 1/2 litro, id. 1/4 id., id. 1/8 id., id. 1/10 id., id. 1/16 id., Inchiostro rosso, bleu, viola, nero in boccettine. Prices range from L. 0 30 to 0 68.

Non sfuggirà ai signori consumatori, agli uffici, istituti il rilevante vantaggio nel rivolgersi al Negozio suddetto.

Assortimento di oggetti da cancelleria, ceramache, colla liquida, il tutto a prezzi di fabbrica.

Il preservativo delle epidemie è trovato (Leggere negli annunci l'Anti-microbi Bravais).

A. LORIGIOLA

Cartolaio e Libraio

IN PIAZZA DELLE ERBE PADOVA

avvisa di essere anche in quest'anno bene provveduto d'ogni articolo corrente per le Scuole Elementari, Tecniche e Magistrali tanto di testo quanto di libri per scritture ed altri articoli ad uso di cancelleria e disegno, tiene uno svariato assortimento di compassi di molte fabbriche Nazionali. Escure con grande deposito della più rinomata di MILANO, Studi di Paccaggio, Figura, Ornato, Prospettiva e Macchine, a Righe Squarretti d'ogni genere, Carta per disegno Italiana, Inglese, Francese, Prussiana tanto in ruotelli quanto in foglio di vari spessori e dimensioni, fornisce Municipi ed Istituti a norma delle ricerche.

I prezzi saranno di tutta convenienza. 3349

D'affittare anche subito

in Piazza dei Frutti dal lato di levante

Casa Civile

di recente restaurata composta di numero 8 stanze, cucina, cantina ed altre adiacenze.

Rivolgersi al Negozio Scalfò in Piazza dei Frutti. 3359

A. M. D. FONTANA

DENTISTA

CHIRURGO DI VIENNA

Via del Sale 5 vicino il Pedrocchi

Specialista per otturature di Denti. Applica Denti e Dentiere secondo la nuova invenzione senza dolori.

# FERNET-BRANCA

ANTICOLERICO

DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO  
VIA S. PROSPERO, N. 7.

(Premiati con medaglia d'oro all'Esposizione Nazionale di Milano, 1881  
Vienna 1873 — Filadelfia 1876 — Parigi 1878 — Sydney 1879 — Melbourne 1880  
e Bruxelles 1880.

Il Fernet-Branca è il liquore più igienico conosciuto. Esso è raccomandato da celebrità mediche ed usato in molti Ospedali. Il Fernet-Branca non si deve confondere con molti Fernet messi in commercio da poco tempo e che non sono che imperfette e nocive imitazioni. Il Fernet-Branca estingue la sete, facilita la digestione, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenti, il mal di capo, capogiri, mali nervosi, mal di fegato, spleen, mal di mare, nausea in genere. Esso è Vermifugo-Anticolerico.

EFFETTI GARANTITI DA CERTIFICATI MEDICI

PREFETTURA APOSTOLICA DEL BENGAL CENTRALE

Bengal Kishnagur, 8 Maggio 1883.

PREG. SIGNORI F.LLI BRANCA,

Qualora le SS. LL. mi facessero l'agevolezza di lasciarmi avere il loro celebre Fernet-Branca a prezzi ridotti come l'anno scorso, ne prenderei dodici dozzine.

L'ottimo Fernet ci è molto utile nei colerosi i quali non di rado col solo uso del medesimo superano il malore mortale, e ricuperano perfetta salute.

In generale il Fernet-Branca ci riesce molto vantaggioso per tutti i malanni prodotti da questo clima eccessivamente caldo.

Devotissimo loro servo,

T. Pozzi, Pref. Ap.

MUNICIPIO DI NAPOLI

Napoli, 21 Dicembre 1873.

Certifico io sottoscritto di avere somministrato nell'Ospedale della Conocenza il Fernet-Branca ai convalescenti di Colera con loro grandissimo giovamento. È notevole la tolleranza a siffatto liquore del tubo gastroenterico dei colerosi, i quali dopo così fiera malattia, sogliono avere sensibilissime le vie digestive. La principale azione è l'attività digestiva che si ridesta, onde il progressivo benessere che i convalescenti ne risentono.

Il Medico Primario FRANCESCO FEDE.

Per la realtà della firma del Dott. Francesco Fedè.

Il Sindaco SPINELLI.

Visto la legalizzazione della firma soprascritta del Sindaco di Napoli, pel Prefetto segue la firma.

PREZZI: in Bottille da litro L. 3,50 — Piccole L. 1,50

Unico deposito in PADOVA: drogheria Dalla Baratta, via ex Portici Alti — VIGENZA: farmacia Bellino Valeri. — VENEZIA: farmacia Bötner — VERONA: drogheria Negri.

Per quei paesi ove non esiste Deposito si spedisce franco anche una bottiglia da Lire NOVE.



È solamente garantito il vero SCIROPPO DEPURATIVO DI PARIGLINA composto dal prof. G. MAZZOLINI di Roma, quando sia in bottiglie identiche alla forma presente, con Marca di fabbrica e l'Etichetta dorata. Esse bottiglie trovansi in vendita avvolte in carta gialla portanti la stessa Etichetta in colore

rosso, e fermate nella parte superiore dalla Marca DEPOSITATA. Egual confezione hanno le mezze bottiglie. Prezzo delle grandi L. 9, mezzo L. 5. Unico Deposito in PADOVA: drogheria DALLA BARATTA, via ex Portici Alti.

INFALLIBILE RITROVATO

## Nuovissimo infallibile ritrovato SRADICATORE DEI CALLI DI GIOVANNI MIOLLO

FARMACISTA IN LEGNAGO

In soli tre giorni perfetta guarigione dei CALLI e da qualsiasi indurimento cutaneo

Tale rimedio supera tutti quelli fino ad ora conosciuti, per il pregio specialissimo che nella sua composizione non entrano sostanze corrosive e quindi non produce dolore né alcun altro inconveniente.

Prezzo d'ogni bottiglia Lire 1.

Deposito in PADOVA presso il magazzino Cornello e farmacia. — In LEGNAGO presso l'inventore, e nelle principali Farmacie d'Italia. 3238

INFALLIBILE RITROVATO

## ANTI-MICROBI BRAVAIS

Preservativo e Curativo di tutte le malattie trasmissibili tali che COLERA, Colerina, Disenteria, Febbre tifoide, Difterite, Risipola, Tisi, Febbre gialla, Tifo, Peste, ecc.

TROVASI IN TUTTE LE PRIMARIE FARMACIE di Cento granuli coll'istruzione. Prezzo del Flacone 5 fr. VENDITA ALL'INGROSSO Rue de Londres, 27, Parigi

Deposito generale per l'Italia presso A. MANZONI e C. — Milano — Roma — Napoli. Vendita in Padova presso le farmacie Pianeri Mauro, L. Cornelio, G. Zanetti e S. Poli.

Distilleria a Vapore  
G. BUTON e C.  
Proprietà Rovinazzi  
BOLOGNA

30 MEDAGLIE 30  
Medag. oro Parigi 1878  
Medag. oro Milano 1881



Specialità dello Stabilimento

Elixir Coca  
Amaro di Felsina  
Eucalyptus  
Monte Titano  
Arancio di Monaco  
Lombardorum

Diavolo  
Colombo  
Liquore della Foresta  
Guarana  
San Gottardo  
Alpinista Italiano

Assortimento di Creme ed altri Liquori fini.

Grande deposito di VINI SCELTI Esteri e Nazionali

Sciropi concentrati a vapore per bibite

Deposito del BENEDETTINE dell'Abbazia di Fécamp.

3208

Rappresentante in Padova MORTARI ANDREA, S. Biagio, 2885.

Ai Sofferenti di Debolezza Virile, Impotenza e Polluzioni

È uscita la 3ª edizione, con cura riveduta e notevolmente ampliata del Trattato

## COLPE GIOVANILI

OVVERO

SPECCHIO PER LA GIOVENTU'

corredata da bellissima incisione e da una interessante raccolta di letture istruttive. Quest'opera originale offre saggi consigli pratici contro le emissioni seminali involontarie e per il ricupero della forza virile indebolita in causa di masturbazione ed eccessi sensuali; offre pure estesi cenni sugli organi genitali e nozioni sulle malattie segrete, con relativa istruzione sulla loro cura.

Elegante volume in 16 riccamente stampato, di pag. 284, che si spedisce sotto segretezza contro vaglia postale di Lire cinque.

Dirigere le commissioni all'autore P. E. SINGER, Viale di P. Venezia 28, vicino alla Stazione Centrale, Milano. 3237



QUINA ROCHE  
Ferruginoso

Raccomandato per facilitare le Crescenze e Formazioni difficili, esso procura al sangue la forza ed i Globuli rossi che ne fanno la bellezza; esso fortifica lo Stomaco, eccita l'Appetito, combatte l'Anemia, il Linfatismo; abbrevia le Convalescenze, ecc.

PARIGI, 22, Rue Drouot, 22, e Farmacia. MILANO: A. MANZONI e C.

Vendita presso A. MANZONI e C. Milano, Roma, Napoli. 208

LA TIPOGRAFIA

ESEGUISCA

Viglietti da Visita  
A LIRE 1.50 AL CENTO

Gratis NUMERI DI SAGGIO Gratis

dello splendido, più economico e unica Giornale di Mode, che eseguisca nelle proprie officine tutti i clichés su disegni originali e del suo Museo speciale

LA STAGIONE

(tiratura ordin. 720,000 copie in 14 lingue) si distribuiscono a chi li domanda alla Stagione — Milano.

PREZZI D'ABBONAMENTO franco nel Regno

anno sem. trim. Grande Ediz. 16,— 9,— 5,— Piccola » 8,— 4,50 2,50

La Stagione dà in un anno: 2000 incisioni originali; 400 modelli da tagliare; 200 disegni per ricami, lavori, ecc. La Grande Edizione ha inoltre 36 figurini colorati artisticamente all'acquarello.

Tutte le Signore di buon gusto si indirizzano al Giornale di Mode

LA STAGIONE  
Milano, Corso Vittorio Emanuele 37, Milano per avere GRATIS Numeri di Saggio.

G. B. Meggiorato  
COMMISSIONATO  
IN PADOVA

per vendite di Case, Fondi, Dinari pronti a Mutuo, Affittanze, Sconti Cambiali. Studio e Casa rimpetto alla Chiesa S. Andrea, Primo Piano, 533.

Pregati rivolgersi direttamente onde evitare ritardi nelle corrispondenze. 3028